


ADUC

 Associazione Utenti
e Consumatori APS

Informazione indipendente per aiutare utenti e consumatori ad aiutarsi



NAVIGA L'ASSOCIAZIONE DI LA TUA SOS ONLINE

Editoriali | Comunicati | Articoli | Notizie | Giannino | Rubriche ...

Hai bisogno di AIUTO? CONTATTACI

Le nostre GUIDE

Fai una DONAZIONE

FRANCIA - Danone davanti alla giustizia per inquinamento da plastiche

Tweet Share 1

Notizia

9 gennaio 2023 9:04



Le ONG, ClientEarth, Surfrider Foundation Europe e Zero Waste France chiedono che Danone sia condannata a pianificare una "traiettoria di deplasticizzazione", ovvero l'uscita dalla plastica, giudicando i suoi sforzi insufficienti. Le organizzazioni avviano questa procedura sulla base di una legge del 2017, sul "dovere di vigilanza".

Le ONG vogliono che un giudice costringa la multinazionale francese di yogurt e bottiglie

d'acqua a liberarsi dalla sua dipendenza dalla plastica che spesso inquina la natura (AFP). ClientEarth, Surfrider Foundation Europe e Zero Waste France chiedono che Danone sia condannata a pianificare una "traiettoria di deplasticizzazione", ovvero l'uscita dalla plastica, giudicando i suoi sforzi insufficienti. "Sappiamo bene che questo non può essere fatto dall'oggi al domani, ma deve iniziare oggi", ha detto ad AFP Antidia Citores, portavoce della coalizione delle ONG.

Un "dovere di cura"

Le organizzazioni stanno avviando questa procedura in Francia sulla base di una legge del 2017, sul "dovere di vigilanza", che obbliga le grandi aziende francesi a garantire il rispetto dei diritti umani fondamentali e dell'ambiente fino ai loro fornitori di tutto il mondo.

Questo "dovere di vigilanza" è sempre più utilizzato dalle associazioni per citare in giudizio grandi gruppi e pubblicizzare attività controverse: TotalEnergies per un progetto petrolifero in Uganda e Tanzania, EDF per un progetto eolico in Messico, Suez nel 2021 per la sua gestione idrica in una città del Cile, BNP Paribas per il finanziamento di nuovi progetti di petrolio e gas...

Danone era stata denunciata per la prima volta a fine settembre dalla coalizione delle ONG, in contemporanea con otto colossi dell'industria e della distribuzione alimentare (Auchan, Carrefour, Lactalis, ecc.). La coalizione ha solo convocato Danone, una fase successiva del procedimento che apre la strada all'udienza davanti al tribunale di Parigi. "Il dialogo è ancora in corso con le altre (aziende). Non è escluso che anche loro debbano rendere conto alla giustizia francese", ha detto ad AFP uno degli avvocati delle ONG, Sébastien Mabile. .

Danone è tra i dieci maggiori "inquinatori di plastica" al mondo

Danone apre le danze, dicono le Ong, in particolare perché il gruppo non menziona l'inquinamento da plastica nel suo "piano di vigilanza" sebbene sia tra i dieci maggiori "inquinatori di plastica" al mondo, dietro a Coca Cola, Pepsico o Nestlé, secondo il movimento "Break free from plastic".

Danone ha detto ad AFP di essere "molto sorpresa" dall'iniziativa. L'azienda, che produce in particolare yogurt con lo stesso nome e acqua in bottiglia (Volvic, Evian o Aqua in Indonesia), si considera "da tempo riconosciuta come azienda pioniera nella gestione dei rischi ambientali". L'azienda afferma di attuare un "quadro completo di azioni volte a ridurre l'uso della plastica, sviluppare il riutilizzo, contribuire al rafforzamento dei canali di raccolta e riciclaggio in modo che la plastica rimanga al di fuori della natura e sviluppare la ricerca su materiali alternativi.

NOTIZIE IN EVIDENZA

9 gennaio 2023 9:04

FRANCIA - Danone davanti alla giustizia per inquinamento da plastiche

8 gennaio 2023 19:42

USA - L'Illinois lancia il Cannabis Research Institute a Chicago

7 gennaio 2023 17:19

ITALIA - Sicurezza stradale: crescono nel 2022 gli incidenti e aumentano vittime +11,1%

6 gennaio 2023 6:04

MESSICO - War on drugs. Mexico. Arrestato il figlio di El Chapo

5 gennaio 2023 19:21

AUSTRALIA - Cannabis terapeutica. I prodotti orali sono sicuri ed efficaci. Ricerca

5 gennaio 2023 18:16

ITALIA - Inflazione annuale a 11,6%. Istat

5 gennaio 2023 16:55

MONDO - Le compagnie aeree più puntuali nel 2022

5 gennaio 2023 5:29

USA - Mega multa a Facebook/Meta per violazione privacy

5 gennaio 2023 5:21

IRAN - La minaccia del regime iraniano dopo il concorso di vignette su Charlie Hebdo

5 gennaio 2023 5:05

ITALIA - Prezzo benzina e diesel, aumento non solo per accise

TEMI CALDI

9 gennaio 2023 (1 post)

ASL in ferie. Disabile prigioniera in casa a Pisa. Vergogna

8 gennaio 2023 (2 post)

Ma le donne in Vaticano, quando faranno lo sciopero del velo?

8 gennaio 2023 (77 post)

Lyoness

8 gennaio 2023 (1 post)

Inflazione in calo in Europa e... promette bene

Elimina la plastica alla fonte

Danone (100.000 dipendenti, oltre 24 miliardi di euro di fatturato annuo) ha utilizzato quasi 751.000 tonnellate di plastica nel 2021, secondo il suo ultimo rapporto annuale. Il gruppo si è posto l'obiettivo di progettare imballaggi "100% riciclabili, riutilizzabili o compostabili" entro il 2025.

Le ONG lo criticano per aver scommesso sul riciclaggio dei suoi imballaggi piuttosto che affrontare il problema alla fonte riducendo l'uso della plastica, ad esempio a favore delle bottiglie a rendere. "La plastica riciclata non impedisce di avere plastica sul fondo dell'oceano", riassume Citores.

Si rammarica inoltre che il gruppo acquisti - ad esempio per i pasti della piccola Blédina - verdure coltivate sotto serre di plastica, pacciamate con polipropilene. Più in generale, gli attivisti chiedono che cessino i "gravissimi danni ambientali" derivanti dalle sue attività, sottolinea Me Mabile. L'obiettivo, aggiunge, è "mettere la questione della plastica nell'agenda delle aziende allo stesso livello della questione del clima", in modo che riducano la loro impronta di plastica allo stesso modo della loro impronta di carbonio. .

La comunità internazionale, sotto l'egida dell'Onu, ha avviato negoziati volti a sviluppare un trattato entro il 2024 per combattere l'inquinamento da plastica... discussioni molto difficili. Danone afferma di sostenere l'istituzione di un "trattato globale vincolante sulla plastica su scala globale", evocando una "sfida sistemica impossibile da risolvere per una singola azienda".

(Europe1 del 09/01/2022)

CHI PAGA ADUC

l'associazione non **percepisce ed è contraria ai finanziamenti pubblici** (anche il 5 per mille)

La sua forza economica sono iscrizioni e contributi donati da chi la ritiene utile

DONA ORA

Pubblicato in:

avvertenze.aduc.it

salute.aduc.it

Richiedi un consiglio online

COMMENTI

(Da 0 a 0 di 0)

Per commentare registrati

8 gennaio 2023 (1 post)

Papa dimesso

8 gennaio 2023 (1 post)

Anniversario di 'Je suis Charlie'

8 gennaio 2023 (2 post)

Le teorie sull'origine della vita. Arrivati dalle stelle

8 gennaio 2023 (2 post)

Non c'è giustizia e uguaglianza senza efficiente Servizio sanitario pubblico

8 gennaio 2023 (77 post)

Lyoness

2 gennaio 2023 (8 post)

Decreti dalla Croazia per mancato pagamento del parcheggio

29 dicembre 2022 (7 post)

Economia russa in ginocchio. La balla delle sanzioni che non funzionano

3 dicembre 2022 (6 post)

L'economia del contante. Chi paga per tutti? Il consumatore

2 dicembre 2022 (5 post)

Investire in Tesla: Elon Musk è credibile?

22 dicembre 2022 (5 post)

Ecco perché non siamo ricchi e siamo evasori

19 novembre 2022 (4 post)

Perché l'inflazione è paradossale e legata in gran parte alla speculazione

24 dicembre 2022 (4 post)

Tesla, Twitter e Keynes, ovvero: perché tante persone intelligenti perdono soldi in borsa (prima parte)